

I.C. "G. Galilei" - S. Giovanni Teatino  
Prot. 0010368 del 07/04/2025  
VII (Uscita)



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

“GALILEO GALILEI”

Via Venezia, 15 - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

Telefoni: Presidenza 085/4465709 – Segreteria/Fax: 085/4461242

Cod. fisc.: 80003380690 - Cod. mèc.: CHIC811006 - Cod. univoco: UF4F54

Sito web: <http://istitutocomprensivosgt.edu.it> - E-mail: [chic811006@istruzione.it](mailto:chic811006@istruzione.it) - P. cert.: [chic811006@pec.istruzione.it](mailto:chic811006@pec.istruzione.it)

### CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2024/2025

Il giorno 07 aprile 2025 presso la scuola secondaria dell'I.C. di San Giovanni Teatino nel plesso della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Galileo Galilei" di San Giovanni Teatino, in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica,

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati,

CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti,

tra la delegazione di parte pubblica, Dirigente Scolastico prof.ssa Di Tecco Francesca e i rappresentanti provinciali della RSU e delle OO.SS., FLC/CGIL, CISL, GILDA, SNALS, ANIEF, firmatarie del CCNL

#### SI STIPULA

il seguente contratto integrativo dell'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALILEO GALILEI" DI SAN GIOVANNI TEATINO

#### PARTE NORMATIVA – a.s. 2022-2025

#### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

##### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo "Galileo Galilei" di San Giovanni Teatino (CH).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2022-2025, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto può essere disdetto da una delle parti entro il termine ultimo de 31 luglio 2025 e resta in vigore fino alla sottoscrizione del nuovo contratto.
4. Le tabelle economiche A-B-C-D, allegate al contratto, hanno validità per l'a.s. 2024-2025.

##### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni, in questo lasso temporale le parti non assumono iniziative.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

  
Nelle Ossini

*Francesco Mea*

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro il mese successivo all'anno scolastico di riferimento.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica i nominativi al Dirigente. Qualora sia necessario, i rappresentanti possono essere designati anche all'interno del restante personale in servizio; i rappresentanti rimangono in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente, d'intesa con la RSU indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Gli incontri si svolgono in presenza salvo diverse disposizioni delle autorità sanitarie.

#### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/21 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/21 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - c. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - d. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
  - e. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2).
  - f. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art. 30 c. 10 lett. b3);
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21, in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico, mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

*Autre*

*Nella Orsini*  
*Federico*  
2

*St. Orsini*

*Repert*  
*Luca*  
*Orsini*

*Giuseppe Neri*

#### Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 38 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2);
  - criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30 c. 4 lett. c4);
  - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9).
  - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30 c.4 lett c10);
  - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM N. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30 c. 4 lett. c11)

#### Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, (nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità) nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30 c. 9 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);

*Subito*

*Nelle Orsini*

*Scatt*

*Napolitano*

*Francesco Mesa*

- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4);
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30 c. 8 lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30 c. 8 lett. b6).

#### **Art. 9 - La comunità educante e democratica**

La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D. Lgs. 297/94.

### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 10 – Attività sindacale**

1. La RSU e le OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale per ciascun plesso dell'Istituto e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative dispongono altresì di un apposito spazio sul sito web d'Istituto denominato "Albo sindacale". La pubblicazione in tale spazio a cura del personale autorizzato su richiesta degli interessati che si assumono la responsabilità di quanto pubblicato.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato presso la sede centrale, in Via Venezia n. 15, da individuare in base al numero degli aderenti per motivi di sicurezza; per attività che prevedano la partecipazione di un numero elevato di lavoratori può essere utilizzata la palestra sita in Via Venezia. RSU e OO.SS. concorderanno con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dei locali utilizzati.
5. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL 2019/21 cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati la modalità di svolgimento (in presenza o online eventualmente su piattaforma messa a disposizione dalla scuola) la sede, l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 9 unità di personale ausiliario, una per ciascun plesso, e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi

*Antonio*

*4*

*Nelle Orsini*

*Francesco Mesa*

essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt. 10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dalla RSU.

#### **Art. 13 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. La determinazione del contingente di personale previsto dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 riguarda esclusivamente il personale ATA ed è finalizzato ad assicurare le prestazioni indispensabili previste dall'accordo sottoscritto in data 11 febbraio 2021 dalle O.O.S.S. rappresentative.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il Direttore dei Servizi Generali Ed Amministrativi – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. La sostituzione dei collaboratori scolastici assenti, a qualsiasi titolo ad eccezione delle ferie, avverrà con colleghi che avranno dichiarato la loro disponibilità, preferibilmente e possibilmente con quelli del medesimo plesso, con l'attribuzione di 1 ora di lavoro straordinario, se effettuato, e con il pagamento di un compenso pari ad 1 ora di intensificazione per ciascuna giornata di assenza del collaboratore stesso per la sostituzione all'interno del medesimo plesso e 1 ora e 30 minuti se il collaboratore si sposta da un plesso/sezione staccata ad un altro distante a tal punto da dover essere raggiunto con il mezzo proprio; tali incentivazioni saranno ripartiti tra i colleghi in caso di effettuazione della sostituzione da parte di più collaboratori;
4. La sostituzione degli assistenti amministrativi assenti avverrà con colleghi che avranno dichiarato la loro disponibilità nel modo seguente:  
prioritariamente e per non più di cinque giorni consecutivi, con il collega o i colleghi individuati come sostituti di ciascun assistente nel piano di lavoro del personale ATA; per ciascuna giornata di assenza di un assistente amministrativo saranno attribuite al sostituto un'ora di lavoro straordinario, se effettuato, e il pagamento di un compenso per intensificazione della prestazione pari ad un'ora; l'ora di straordinario

7  
10/10

Autore

essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt. 10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dalla RSU.

#### **Art. 13 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. La determinazione del contingente di personale previsto dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 riguarda esclusivamente il personale ATA ed è finalizzato ad assicurare le prestazioni indispensabili previste dall'accordo sottoscritto in data 11 febbraio 2021 dalle O.O.S.S. rappresentative.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il Direttore dei Servizi Generali Ed Amministrativi – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. La sostituzione dei collaboratori scolastici assenti, a qualsiasi titolo ad eccezione delle ferie, avverrà con colleghi che avranno dichiarato la loro disponibilità, preferibilmente e possibilmente con quelli del medesimo plesso, con l'attribuzione di 1 ora di lavoro straordinario, se effettuato, e con il pagamento di un compenso pari ad 1 ora di intensificazione per ciascuna giornata di assenza del collaboratore stesso per la sostituzione all'interno del medesimo plesso e 1 ora e 30 minuti se il collaboratore si sposta da un plesso/sezione staccata ad un altro distante a tal punto da dover essere raggiunto con il mezzo proprio; tali incentivazioni saranno ripartiti tra i colleghi in caso di effettuazione della sostituzione da parte di più collaboratori;
4. La sostituzione degli assistenti amministrativi assenti avverrà con colleghi che avranno dichiarato la loro disponibilità nel modo seguente:  
prioritariamente e per non più di cinque giorni consecutivi, con il collega o i colleghi individuati come sostituti di ciascun assistente nel piano di lavoro del personale ATA; per ciascuna giornata di assenza di un assistente amministrativo saranno attribuite al sostituto un'ora di lavoro straordinario, se effettuato, e il pagamento di un compenso per intensificazione della prestazione pari ad un'ora; l'ora di straordinario

7  
10/10

Autore

*Manuela M...*

e il compenso saranno ripartiti tra i colleghi in caso di effettuazione della sostituzione da parte di più assistenti; per periodi di tempo superiori a cinque giorni consecutivi, con tutti gli assistenti in servizio che si renderanno disponibili, a ciascuno dei quali verranno attribuiti - per ogni giornata di assenza di un assistente amministrativo - un compenso per intensificazione della prestazione pari a 30 minuti e 30 minuti di straordinario se effettuato da prestare quest'ultimo anche in maniera cumulata nel corso della settimana.

5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
6. È previsto contrattualmente un budget per il lavoro straordinario e l'intensificazione, utilizzato prioritariamente per retribuire le ore di straordinario, richieste dal personale e in subordine le attività ritenute necessarie per l'intensificazione già previste nel piano Ata e/o eventualmente rilevate durante l'anno scolastico.

#### **Art. 16 - Criteri per la sostituzione del Direttore dei Servizi Generali Ed Amministrativi temporaneamente assente**

1. La sostituzione del Direttore dei Servizi Generali Ed Amministrativi temporaneamente assente resta disciplinata dall'art. 57 del CCNL 2019/21.
2. L'incarico sarà conferito a domanda nel seguente ordine di priorità:
  - assistenti amministrativi di ruolo con laurea magistrale e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Assistenti e/o nell'equivalente area del precedente sistema di classificazione oppure con diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Assistenti e/o nell'equivalente area del precedente sistema di classificazione;
  - ad altro personale di ruolo inquadrato nell'area degli assistenti amministrativi con priorità per il personale in possesso della II posizione economica e in subordine della I posizione economica;
  - assistenti amministrativi di ruolo che non rientrano nei casi sopra citati;
  - assistenti amministrativi non di ruolo.

#### **Art. 16 bis - Sostituzione docenti**

Nel caso di sostituzione dei docenti assenti, il docente interessato riceverà formale incarico.

I criteri di sostituzione dei docenti assenti sono i seguenti:

1. docenti della stessa classe che devono restituire ore o permessi brevi;
2. docenti di qualsiasi classe, purché dello stesso plesso, che devono restituire ore o permessi brevi;
3. docenti di potenziamento non impegnato in ore di progetto;
4. docenti di sostegno il cui alunno è assente;
5. docenti di AIRC nella classe in cui è assente il docente di religione nel caso in cui gli alunni siano della stessa classe o dello stesso anno di corso;
6. docenti in contemporaneità che operano nelle stesse classi;
7. docenti in contemporaneità che operano nello stesso tempo scuola;
8. docenti in contemporaneità che operano in un diverso tempo scuola;
9. docente di qualsiasi classe, che devono restituire ore o permessi brevi;
10. docenti che dichiarano la disponibilità ad effettuare ore eccedenti;
11. docenti in contemporaneità con il docente di sostegno, soltanto in caso di allievi disabili non gravi e non altrimenti risolvibili con le risorse interne;

Nell'ultimo mese di attività didattica, in considerazione della necessità di recuperi orari, il punto nove seguirà il punto due.

Per la scuola dell'infanzia, in base alla disponibilità che si dichiara per iscritto, è possibile, invertire il turno. Per la scuola primaria a tempo pieno, in base alla disponibilità che si dichiara per iscritto, si applica la flessibilità oraria con anticipo o posticipo della prestazione lavorativa.

Le ore aggiuntive prestate in eccedenza dai docenti della scuola dell'infanzia e primaria potranno essere recuperate nell'arco dell'anno. I docenti potranno essere impiegati in plessi e in orari diversi da quelli di servizio, nel rispetto del monte ore giornaliero, con preavviso di almeno un giorno e previa acquisizione di disponibilità da parte dell'interessato.

*Autunno*

*St. Lucca*

6

*Nelle Orsini*  
*Sider*

*feri*

*Nejo*  
*att*

*Quaranta*

## TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Relativamente ai collaboratori scolastici, i criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata e di uscita dovranno essere rispettivamente precedenti o successivi all'orario di inizio o di conclusione delle lezioni da un minimo di cinque a un massimo di quindici minuti, a seconda delle esigenze di apertura e chiusura dei diversi plessi.
3. Relativamente agli assistenti amministrativi, i criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata potrà essere antecedente fino a quindici minuti l'orario di apertura al pubblico degli uffici e mai successivo a tale apertura;
  - l'orario di uscita non potrà mai essere antecedente l'orario di chiusura al pubblico.
4. Per rispondere alle esigenze del personale, delle richieste di flessibilità si terrà conto nell'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi e degli assistenti amministrativi alle mansioni.

### Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. La visualizzazione e la lettura delle comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico deve avvenire, nelle giornate lavorative, dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì; la stessa tempistica vale per le comunicazioni inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. In caso di pubblicazione al di fuori degli orari del precedente comma, l'obbligo di lettura è spostato alla giornata successiva lavorativa.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
4. È obbligo del personale apporre, ove richiesta, la spunta della presa visione sulle comunicazioni inviata dall'amministrazione.

### Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato, attraverso la formazione, l'aggiornamento e il tutoring da parte di personale esperto interno o, se non presente, esterno all'istituzione scolastica.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

### Art. 20 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione

1. Il Piano d'Istituto di formazione del personale, approvato in seno al collegio docenti, è stato formulato tenendo conto prioritariamente:
  - della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4- Istruzione e Ricerca- Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli

*Autunno* *7* *Nelle Ossine* *Wajetto*

*Quaranta*

asili nido all'Università" del PNRR – Next Generation EU; decreto del ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n.65

- della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4- Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del PNRR – Next Generation EU; decreto del ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n.66
- della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" del PNRR – Next Generation EU; decreto del ministro dell'istruzione e del merito 02 febbraio 2024, n. 19

Subito dopo la presentazione dei progetti verrà data informativa alla RSU e alle O.O.S.S. dell'ammontare della cifra destinata alla formazione e della relativa ripartizione tra il personale Docente e ATA.

La formazione sarà rivolta a tutto il personale docente e ATA, sulla base della disponibilità. Il personale necessario allo svolgimento delle attività di formazione, in qualità di formatore, sarà individuato nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, assenza di conflitto di interessi, attraverso procedure selettive.

I fondi a disposizione per la formazione saranno pertanto destinati alla retribuzione degli incarichi per attività di docenza, tutoraggio, coordinamento e laboratori svolti da personale interno ed esterno.

#### **Art. 21 – Riduzione dell'orario ATA a 35 ore settimanali**

Considerata la complessità di questa Istituzione Scolastica e l'esistenza delle condizioni previste dall'art 55 del CCNL del 2007 si applica al personale ATA collaboratore scolastico interessato la riduzione dell'orario a 35 ore settimanali in quelle sedi in cui gli stessi prestano un orario di servizio superiore alle 10 ore giornaliere per almeno 3 giorni a settimana e precisamente nella sede di Via Venezia. Le ore maturate dovranno essere recuperate nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

### **TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

#### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 22 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il fondo per il salario accessorio è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIM;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
  - c. economie del fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro, in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

#### **Art. 23 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse.
2. I fondi finalizzati assegnati per ciascun anno scolastico sono indicati nella Parte Economica, Tabella A.

*Autore*

*Di*

*Nelle Onini*

*W*

*De*

*Scoperto*

*Francesco M...*

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 24– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementano la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 25 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Le risorse relative alla valorizzazione del personale docente sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico a tempo indeterminato e determinato mantenendo la stessa proporzione prevista per il FIS.
3. Le risorse disponibili per la contrattazione per ciascun anno scolastico e la ripartizione tra personale Docente e ATA sono illustrate in dettaglio nell'allegata Tabella A.
4. Le eventuali economie del Fondo dell'Istituzione Scolastica confluiscono nel Fondo per la Contrattazione Integrativa dell'anno scolastico successivo e vengono di seguito ripartite con la percentuale stabilita.

### Art. 26 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 23, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo dell'istituzione scolastica destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività come illustrato in dettaglio nell'allegata Tabella B.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate, come illustrato nella Tabella C.

### Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Sulla base degli incarichi da assegnare, il Dirigente Scolastico definisce la richiesta di disponibilità con i relativi criteri di assegnazione.
2. I criteri di massima sono i seguenti:
  - competenze culturali;
  - competenze professionali,fermo restando che l'istanza deve essere presentata in forma scritta e documentata o autocertificata. A parità di requisiti culturali e professionali richiesti dall'incarico verrà preferito l'assegnatario con il minor numero di incarichi.
3. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio
4. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
5. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.
6. Qualora i compiti assegnati siano stati svolti solo parzialmente, sarà possibile una eventuale riduzione del compenso tenendo conto delle priorità definite nell'incarico, delle condizioni oggettive di svolgimento e del raggiungimento di obiettivi essenziali.
7. In caso di eventuale sostituzione della persona incaricata, il sostituto percepisce la quota parte destinata all'incaricato assente.

*Napoli*

9

*Nelle Orsini*

*Levi*

*Ar*

*Devernia*

#### **Art. 28 - Prestazioni aggiuntive del personale docente**

1. In caso di incapienza del fondo per la sostituzione dei colleghi assenti e su richiesta degli interessati, i docenti possono recuperare le ore eccedenti, purché entro l'anno scolastico e senza determinare interruzione dell'attività didattica.
2. Le ore aggiuntive per le uscite didattiche saranno recuperate da ogni docente per un numero massimo di n. 4 ore come segue:
  - Scuola Primaria: durante le compresenze, durante le ore di programmazione e durante le attività funzionali;
  - Scuola Infanzia: durante le compresenze e durante le attività funzionali;
  - Scuola Secondaria I grado: durante le compresenze e durante le attività funzionali.

#### **Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi.

#### **Art. 30 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 54 comma 1, del CCNL del comparto scuola 2019/21 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per ciascun anno scolastico, utilizzate per compensare gli incarichi specifici, sono illustrate nella Parte Economica, Tabella A, e ripartite nelle modalità illustrate nella Tabella C.  
Le risorse relative agli incarichi specifici del personale appartenente all'Area dei Collaboratori scolastici, riferiti all'assistenza degli alunni della scuola dell'infanzia, degli alunni con disabilità certificata e il primo soccorso sono stati commisurati al numero degli alunni per quanto attiene la cura dell'infanzia e l'ausilio ai diversamente abili, alla complessità in termini di personale esistente nei plessi per quanto riguarda il primo soccorso. Per quanto riguarda invece gli incarichi specifici degli assistenti amministrativi si è tenuto conto dello svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori.
3. Per quanto riguarda i compensi previsti nelle colonne della tabella C non verranno presi in considerazione, ai fini della liquidazione dei compensi, i giorni/periodi di assenza dei dipendenti, a meno che non sia prevista la sostituzione. Le giornate di sabato e domenica e, in generale, le giornate festive verranno considerate utili ai fini della liquidazione solo se non ricompresi in un periodo di assenza del dipendente.

Per quanto riguarda i compensi relativi agli incarichi aggiuntivi e per le risorse per il lavoro straordinario/intensificazione eventuali somme che dovessero residuare dopo l'effettuazione dei pagamenti secondo le finalità previste nelle colonne della tabella C potranno essere utilizzate per pagare, con tali economie, le ore di lavoro straordinario e/o le ore di intensificazione per la sostituzione dei colleghi assenti.

#### **Art. 31 - Compensi Progetti nazionali ed europei**

A fronte delle risorse dei progetti nazionali ed europei le somme saranno ripartite tra docenti e ATA secondo le percentuali indicate nei relativi avvisi e secondo criteri deliberati dal collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

Per quanto riguarda il personale docenti i criteri saranno deliberati in seno agli Organi Collegiali.

Per quanto riguarda il personale ATA i criteri sono i seguenti:

- disponibilità, competenza specifica ed esperienza, rotazione intesa come pari opportunità di accesso alle risorse;
- si ribadisce altresì che le attività dovranno essere svolte in orario aggiuntivo.

*Autore*

*Devernia*

*Nelle Orsini*

*Devernia*

*Quaranta*

**Art. 32 – Criteri di Valutazione per la Formazione Docenti art. 78, c. 7, lett. j) - Distribuzione delle Risorse**

Verranno applicati i seguenti criteri:

50% delle risorse destinate ai docenti che effettuano almeno 10 h di formazione;

50% delle risorse destinate ai docenti in modo proporzionale alle ore aggiuntive effettuate oltre le 10 h.

**Art. 33 - Valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD**

1. Le risorse attribuite all'istituzione scolastica ammontano a € 4.770,61

2. La risorsa è destinata ai docenti delle classi, i cui alunni sono stati selezionati sulla base di una rilevazione dei bisogni, al fine di ampliare l'offerta formativa mediante l'attivazione di progetti specifici, in ambito extracurricolare.

**Art. 34 - Valorizzazione della professionalità del personale docente che assicura ai propri alunni la continuità didattica ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione n. 258 del 30 settembre 2023 – assegnazione risorse finanziarie a.s. 2022/23 (Nota prot. n. 22854 del 19 luglio 2024)**

1. Le risorse assegnate per la retribuzione della continuità didattica assicurata dal personale docente è pari a € 65.129,18.

2. Vengono applicati i criteri individuati dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 258 del 30 settembre 2022 per la destinazione delle risorse come segue:

- gruppo A: docenti a tempo indeterminato, residenti in provincia diversa da quella dell'istituzione scolastica di titolarità e di servizio che non abbiano, almeno negli ultimi 5 anni, presentato domanda di mobilità, di assegnazione provvisoria, di utilizzazione, garantendo pertanto ai propri alunni e studenti la continuità didattica;

- gruppo B: docenti a tempo indeterminato nella medesima scuola per almeno 5 anni, residenti in provincia diversa da quella dell'istituzione scolastica di titolarità e di servizio che, nell'a.s. 2022/2023 era identificata con valori degli indici di status sociale, economico e culturale e di dispersione scolastica di cui all'articolo 1, comma 345, della legge 30 dicembre 2021 n. 234;

- Gruppo AB - Sono stati conteggiati tutti i docenti che rientrano sia nel gruppo A che nel gruppo B. Nell'Istituzione scolastica sono presenti solo docenti appartenenti all'area B e AB.

**TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA  
DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**Art. 35 - I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. I RLS sono designati dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile.

2. Ai RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Ai RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. I RLS possono accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. I RLS godono dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

**Art. 36 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008. Il suo compenso è attinto dai fondi del bilancio interno.

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'Nella Orsini' and 'Sella']*

*Quaranta*

### **Art. 37 - Il Documento di valutazione dei rischi**

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

### **Art. 38 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)**

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

1. Analisi del DVR;
2. Valutazione dei programmi di informazione formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della salute.
3. Prove di evacuazione e compilazione dei registri di controllo periodici.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

### **Art. 39 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute da aggiungere a chiamare formiamo formazione per il programma dei corsi**

Come previsto dall'Articolo 18 (Obblighi del datore di lavoro) comma 1 punto l) il Dirigente Scolastico adempie agli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori e, ove necessario degli alunni, in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dagli articoli 36 (Informazione ai lavoratori) e 37 (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

I contenuti della formazione e le modalità di erogazione dell'attività formativa, per tutte le figure previste, sono quelle individuate dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011, dall'Accordo Stato Regioni del 07.07.2016 e dagli Accordi Stato Regioni in materia che saranno sottoscritti durante il periodo di vigenza di tale contratto.

Per quanto riguarda la formazione specifica del personale addetto al primo soccorso il Dirigente Scolastico provvede ad erogare i corsi in conformità a quanto previsto dall'Articolo 3 (requisiti e formazione degli addetti a pronto soccorso) e dall'Allegato 4 (Obiettivi didattici e contenuti minimi della formazione dei lavoratori designati al pronto soccorso per le aziende di gruppo B e C - limitatamente a quanto previsto per le aziende del Gruppo B - Scuole) del Decreto Ministeriale 15.07.2003, n. 388 .

Per quanto riguarda la formazione del personale addetto antincendio (livello 2) il Dirigente provvede ad erogare i corsi in conformità a quanto previsto dall'Articolo 3 (Informazione e Formazione dei Lavoratori) e dell'Allegato III (Corsi di formazione e aggiornamento Antincendio per addetti al servizio antincendio) del Decreto Ministeriale 02.11.2021.

### **Art. 40 - Servizio di prevenzione e protezione**

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio, garantendo nella fase organizzativa la presenza di tali figure durante l'attività didattica.

I preposti saranno individuati d'ufficio nelle persone dei responsabili di plesso.

*Antonio Gatti*

*St. Quic*

*Nelle Orsini*

*WV*

*Prospetto*

I criteri per l'individuazione degli addetti al primo soccorso e all'antincendio sono i seguenti:

1. la disponibilità;
2. la competenza certificata;
3. l'esperienza pregressa nell'Istituto.

Nel caso in cui la nomina fosse d'ufficio si seguirà il criterio della rotazione annuale.

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

2. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Il compenso relativo al primo soccorso è compreso negli incarichi specifici o nella posizione economica, se posseduta; il compenso per gli addetti al primo intervento sulla fiamma è quantificato in termini di ore a recupero, come da Tabella C.

#### **Art. 41 Sorveglianza sanitaria – Medico competente**

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

### **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 42 – Clausole di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. La liquidazione dei compensi avverrà esclusivamente, previo le verifiche di rito, solo dopo l'effettivo accredito dei fondi.
3. Qualora le risorse si rivelassero, in sede di accreditamento, di importo inferiore a quanto preventivato, si procederà prioritariamente alla riduzione proporzionale dei compensi a tutto il personale interessato, previa contrattazione.
4. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo dell'Istituzione Scolastica intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa contrattazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente o, se quantificabile, la riduzione dei compensi relativamente al sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sfioramento, nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
5. Qualora le risorse stanziare per le singole attività non dovessero essere utilizzate nella misura stabilita, per eccesso o per difetto, sarà possibile attingere alle risorse destinate ad altre attività, purché nell'ambito della ripartizione di cui all'art. 22 del presente Contratto.

Le tabelle:

A "Riepilogo fondi oggetto della contrattazione di Istituto 2024/2025";

B "Ripartizione risorse spettanti al personale Docente";

C "Ripartizione risorse spettanti al personale ATA";

D "Risorse Extra MOF a.s. 2024/2025".

Sono parti integranti del presente contratto

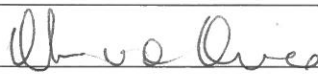



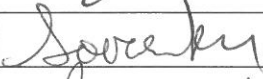


**Letto, approvato e sottoscritto**

13

**Delegazione di parte pubblica**

Dirigente Scolastico: Prof.ssa FRANCESCA DI TECCO	
---	--

**Delegazione di parte sindacale**

RSU d'Istituto: Ins. AMICO Antonia	
RSU d'Istituto: Prof.ssa DE MENNA Marida	ASSENTE
RSU d'Istituto: NEPA Concetta	
RSU d'Istituto: Ins. ORSINI Nella	
RSU d'Istituto: Ins. SALINI Silvia	
RSU d'Istituto: Ins. SCIARRA Flavia	
Per la FLC CGIL:	
Per la CISL SCUOLA:	
Per la GILDA/UNAMS:	
Per lo SNALS:	
Per ANIEF:	

*Francesco*

**Tabella A: Riepilogo delle risorse oggetto della contrattazione d'istituto a.s. 2024/2025**

**Sezione 1: Risorse MOF**

<b>Fondo disponibile per Funzioni Strumentali al P.T.O.F. (Lordo stato € 8.040,53 - Lordo dipendente</b>	<b>€ 6.059,18</b>
tale importo lordo dipendente si compone di:	
1) quota relativa all'a.s. 2024/25:	€ 6.051,60
2) economie a.s. 2023/24	€ 7,58
<b>Totale disponibile per Funzioni Strumentali al P.T.O.F. (lordo dipendente)</b>	<b>€ 6.059,18</b>

<b>Fondo disponibile per Incarichi Specifici ATA (Lordo Stato € 5.051,53 - Lordo dipendente</b>	<b>€ 3.806,73</b>
tale importo lordo dipendente si compone di:	
1) quota relativa all'a.s. 2024/25:	€ 3.717,44
2) economie a.s. 2023/24	€ 89,29
<b>Totale disponibile per Incarichi Specifici ATA (lordo dipendente)</b>	<b>€ 3.806,73</b>

<b>Fondo dell'Istituzione scolastica A.S. 2024/25 (lordo dipendente)</b>	<b>€ 66.370,00</b>
Indennità di direzione per il DSGA (quota compresa nel Fondo d'Istituto)	-€ 7.552,50
Indennità di direzione sostituto DSGA (quota compresa nel Fondo d'Istituto)	-€ 1.929,51
MOF art. 78, c. 7, lett. j) FORMAZIONE DOCENTI	-€ 4.714,80
<b>Fondo disponibile al netto della quota per DSGA e Sostituto DSGA</b>	<b>€ 52.173,19</b>
<b>Totale disponibile per "Valorizzazione del Personale Scolastico"</b>	<b>€ 19.088,85</b>
<b>Totale disponibile economie a.s. 2023/24</b>	<b>€ 8.944,23</b>
<b>Totale disponibile a.s. 2024/25</b>	<b>€ 80.206,27</b>
<b>Totale quota riservata al Personale ATA 30% (lordo dipendente)</b>	<b>€ 24.061,88</b>
<b>Totale quota riservata al personale Docente 70% (lordo dipendente)</b>	<b>€ 56.144,39</b>
<b>Totale fondo contrattato</b>	<b>€ 80.206,27</b>

<b>Risorsa finanziaria per finanziamento Valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD</b>	<b>€ 4.770,61</b>
Assegnazione per a.s. 2024/25 (Lordo Stato € 6.330,60 - Lordo dipendente:	€ 4.770,61 )
<b>Totale disponibile per progetti aree a rischio e contro la dispersione scolastica</b>	<b>€ 4.770,61</b>

<b>Risorsa finanziaria per liquidazione ore eccedenti</b>	<b>€ 4.432,61</b>
Assegnazione per a.s. 2024/25 (Lordo Stato € 5.882,07 - Lordo dipendente:	€ 4.432,61 )
<b>Totale disponibile per ore eccedenti</b>	<b>€ 4.432,61</b>

<b>Risorsa finanziaria per liquidazione attività complementari di educazione fisica</b>	<b>€ 1.345,77</b>
Assegnazione per a.s. 2024/25 (Lordo Stato € 1.785,84 - Lordo dipendente:	€ 1.345,77 )
<b>Totale disponibile per attività complementari di educazione fisica</b>	<b>€ 1.345,77</b>

<b>Risorsa sul cap/pg 2556/5 del POS di codesta istituzione scolastica</b>	<b>Lordo Dipendente</b>
Risorse finanziarie per la "Valorizzazione della professionalità del personale docente che assicura ai propri alunni la continuità didattica ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione n. 258 del 30 settembre 2023 – assegnazione risorse finanziarie a.s. 2022/23 (Nota prot. n. 22854 del 19 luglio 2024)".	<b>€ 65.129,18</b>

**Sezione 2: Risorse Extra MOF**

1) Risorsa finanziaria	Lordo Stato	Lordo Dipendente	Risorse Extra Mof a.s. 23-24 (lordo stato)	Importo già pagato dall'istituzione scolastica (lordo stato)
Convenzioni Università - Contributo tirocinio TFA sostegno - a.s. 2023-24	€ 39,60	€ 29,84	€ -	€ -

2) Risorsa finanziaria	Lordo Stato	Lordo Dipendente	Risorse Extra Mof a.s. 23-24 (lordo stato)	Importo già pagato dall'istituzione scolastica (lordo stato)

*W. S. P.*

*Autore J.P.R.*  
*Walter D'Amico*  
*Luca*  
*Stefano*

*Giuseppe Nico*

Convenzioni Università - Contributo per attività di tirocinio studenti sostegno didattico agli alunni - Università G. D'Annunzio Chieti-Pescara	€ 2.469,60	€ 1.861,04	-	-
---	------------	------------	---	---

3) Risorsa finanziaria	Lordo Stato	Lordo Dipendente	Risorse Extra Mof a.s. 23-24 (lordo stato)	Importo già pagato dall'istituzione scolastica (lordo stato)
Convenzioni Università - Contributo per attività di tirocinio studenti sostegno didattico agli alunni - Università degli Studi dell'Aquila	€ 200,00	€ 150,72	-	-

4) Risorsa finanziaria	Lordo Stato	Lordo Dipendente	Risorse Extra Mof a.s. 23-24 (lordo stato)	Importo già pagato dall'istituzione scolastica (lordo stato)
Convenzioni Università - Contributo per attività di tirocinio studenti sostegno didattico agli alunni - Università della Calabria	€ 280,00	€ 211,00	-	-

5) Risorsa finanziaria	Lordo Stato	Lordo Dipendente	Risorse Extra Mof a.s. 23-24 (lordo stato)	Importo già pagato dall'istituzione scolastica (lordo stato)
Convenzioni Università - Contributo per attività di tirocinio studenti sostegno didattico agli alunni - Università degli Studi di Teramo	€ 900,00	€ 678,22	-	-

6) Risorsa finanziaria	Lordo Stato	Lordo Dipendente	Risorse Extra Mof a.s. 23-24 (lordo stato)	Importo già pagato dall'istituzione scolastica (lordo stato)
Convenzioni Università - Contributo per attività di tirocinio studenti sostegno didattico agli alunni - Università di Cassino	€ 700,00	€ 527,51	-	-

7) Risorsa finanziaria	Lordo Stato	Lordo Dipendente	Risorse Extra Mof a.s. 23-24 (lordo stato)	Importo già pagato dall'istituzione scolastica (lordo stato)
Convenzioni Università - Contributo per attività di tirocinio studenti sostegno didattico agli alunni - Università degli Studi del Molise	€ 570,00	€ 429,54	-	-

8) Risorsa finanziaria	Lordo Stato	Lordo Dipendente	Risorse Extra Mof a.s. 23-24 (lordo stato)	Importo già pagato dall'istituzione scolastica (lordo stato)
Investimento M4C1-3.1 Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche D.M. n.65/2023 - CIP M4C113.1-2023-1143-P-30932 - Docenti	€ 104.549,67	€ 78.786,49	€ -	€ -
Investimento M4C1-3.1 Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche D.M. n.65/2023 - CIP M4C113.1-2023-1143-P-30932 - Ata	€ 22.952,66	€ 17.296,65	€ -	€ -

9) Risorsa finanziaria	Lordo Stato	Lordo Dipendente	Risorse Extra Mof a.s. 23-24 (lordo stato)	Importo già pagato dall'istituzione scolastica (lordo stato)

*N. Nico*

*Nella D'Amico*

*Antonio*

*Al Nico*

*lu*

*lu*

*Francesco Basso*

Investimento M4C112.1 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali D.M. n. 66/2023 Codice identificativo del progetto: M4C112.1-2023-1222-P-37960 - Docenti	€ 13.434,86	€ 10.124,24	€ -	€ -
Investimento M4C112.1 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali D.M. n. 66/2023 Codice identificativo del progetto: M4C112.1-2023-1222-P-37960 - Ata	€ 6.570,40	€ 4.951,32	€ -	€ -

10) Risorsa finanziaria	Lordo Stato	Lordo Dipendente	Risorse Extra Mof a.s. 23-24 (lordo stato)	Importo già pagato dall'istituzione scolastica (lordo stato)
ESO4.6.A4.A-FSEPN-AB-2024-91 Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva - Docenti	€ 39.000,00	€ 29.389,60	€ -	€ -
ESO4.6.A4.A-FSEPN-AB-2024-91 Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva - Ata	€ 15.392,54	€ 11.599,50	€ -	€ -

11) Risorsa finanziaria	Lordo Stato	Lordo Dipendente	Risorse Extra Mof a.s. 23-24 (lordo stato)	Importo già pagato dall'istituzione scolastica (lordo stato)
Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica - D.M. n. 19/2024 - Codice identificativo del progetto: M4C111.4-2024-1322-P-51296 - CUP: E34D21005090006 - Docenti	€ 59.670,82	€ 44.966,71	€ -	€ -
Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica - D.M. n. 19/2024 - Codice identificativo del progetto: M4C111.4-2024-1322-P-51296 - CUP: E34D21005090006 - Ata	€ 6.782,85	€ 5.111,42	€ -	€ -

*Nelle Osservazioni  
 Link  
 del Documento  
 in allegato  
 Web 600*

*Antonio Gatti*

*DB*



*Francesco Mese*

**Tabella B: Ripartizione risorse spettanti al personale Docente**

Ripartizione quota del Fondo d'Istituto e della Valorizzazione del Personale Scolastico (€ 56.144,39) destinate ai Docenti

**1) DESTINAZIONE DEL FONDO E VALORIZZAZIONE AD ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

Att.	Descrizione	Criteri (5% Distanza Km dalla sede centrale - 45% Alunni - 50% Alunni H)	Compensi base		Variabili di calcolo		Totale parziale	Totale attività
			Tipo (F=funzionario O=orario)	Importo	Ore totali	Docenti		
1	Docenti che coadiuvano il Dirigente Scolastico art. 88, comma 2, lettera F CCNI/2007							
	Primo Collaboratore		F	€ 1.800,00		1	€ 1.800,00	€ 2.700,00
	Secondo Collaboratore		F	€ 900,00		1	€ 900,00	
2	Docenti referenti di plesso art. 88, co. 2, lett. K CCNI/2007							
	Infanzia Dragonara	4,4 Distanza (Km) - 85 Alunni - 5 Alunni H	F	€ 733,00		1	€ 733,00	€ 11.032,00
	Infanzia Largo Wojtyla	1,0 Distanza (Km) - 184 Alunni - 9 Alunni H	F	€ 617,00		2	€ 1.234,00	
	Infanzia Via Di Nisio	2,7 Distanza (Km) - 65 Alunni	F	€ 150,00		2	€ 300,00	
	Infanzia San Giovanni Evangelista	3,6 Distanza (Km) - 18 Alunni	F	€ 162,00		1	€ 162,00	
	Primaria Via Chieti	3,6 Distanza (Km) - 111 Alunni - 9 Alunni H	F	€ 1.053,00		1	€ 1.053,00	
	Primaria Dragonara	4,4 Distanza (Km) - 168 Alunni - 13 Alunni H	F	€ 763,00		2	€ 1.526,00	
	Secondaria Via Venezia	452 Alunni - 29 Alunni H	F	€ 1.580,00		1	€ 1.580,00	
	Primaria Largo Wojtyla	1,0 Distanza (Km) - 409 Alunni - 26 Alunni H	F	€ 647,00		2	€ 1.294,00	
	Team di supporto Scuola Primaria		F	€ 765,00		1	€ 765,00	
			F	€ 515,00		1	€ 515,00	
			F	€ 515,00		1	€ 515,00	
	Team di supporto Scuola Secondaria		F	€ 490,00		1	€ 490,00	
			F	€ 490,00		1	€ 490,00	
			F	€ 375,00		1	€ 375,00	
3	Altre figure di coordinamento ex art. 1 comma 83 Legge 107/2015							
	Coordinatore Scuola Primaria		F	€ 900,00		1	€ 900,00	€ 6.260,00
	Referente registro elettronico per la Scuola Primaria		F	€ 300,00		1	€ 300,00	
	Referente inclusione di istituto		F	€ 1.080,00		1	€ 1.080,00	
	Referente Sport		F	€ 670,00		1	€ 670,00	
	Referente Educazione Civica		F	€ 150,00		1	€ 150,00	
	Referente Educazione Civica		F	€ 260,00		1	€ 260,00	
	Referente bullismo e cyberbullismo		F	€ 250,00		1	€ 250,00	
	Animatore digitale		F	€ 1.000,00		1	€ 1.000,00	
	Referente Sito		F	€ 300,00		1	€ 300,00	
	Referente INVALSI		F	€ 350,00		1	€ 350,00	
	Referente di musica per la "Rete per la creatività"		F	€ 250,00		1	€ 250,00	
	Referente Musica Secondaria		F	€ 300,00		1	€ 300,00	
	Referente progetto "Giochi d'Autunno"		F	€ 150,00		1	€ 150,00	
	Referente Social Network		F	€ 300,00		1	€ 300,00	
4	Commissioni di lavoro art. 88 co. 2, lett. K							
	Team supporto Inclusione (Secondaria, Primaria, Infanzia)		O			7	€ 134,75	€ 3.926,25
			O			17	€ 327,25	
			O			16	€ 308,00	
			O			9	€ 173,25	
	Gruppo digitale		F	€ 157,50		4	€ 630,00	
	Supporto Funzioni Strumentali		F	€ 181,00		13	€ 2.353,00	
5	Coordinatori di classe/sezioni Infanzia, primaria, e secondaria art. 88 co. 2, lett. K							
	Infanzia Largo Wojtyla		O			24	€ 462,00	€ 6.699,00
	Infanzia Dragonara		O			11	€ 211,75	
	Infanzia Via Di Nisio		O			8	€ 154,00	
	Infanzia San Giovanni Evangelista		O			3	€ 57,75	
	Primaria Via Chieti		O			16	€ 308,00	
	Primaria Dragonara		O			30	€ 577,50	
	Primaria Largo Wojtyla		O			60	€ 1.155,00	
	Scuola Secondaria di Primo Grado classi I e II		O			112	€ 2.156,00	
	Scuola Secondaria di Primo Grado classi III		O			84	€ 1.617,00	
6	Supporto ai coordinatori di classe/sezioni Infanzia, primaria e secondaria art. 88, co. 2, lett. K							
	Infanzia Largo Wojtyla		O			7	€ 134,75	€ 4.138,75
	Infanzia Dragonara		O			4	€ 77,00	
	Infanzia Via Di Nisio		O			3	€ 57,75	
	Infanzia San Giovanni Evangelista		O			2	€ 38,50	
	Primaria Via Chieti		O			4	€ 77,00	
	Primaria Dragonara		O			5	€ 96,25	
	Primaria Largo Wojtyla		O			15	€ 288,75	
	Scuola Secondaria di Primo Grado classi I e II		O			112	€ 2.156,00	
	Scuola Secondaria di Primo Grado classi III		O			63	€ 1.212,75	
7	Tutor docenti neo-assunti art. 88 co. 2, lett. K							
	Tutor docenti neo-assunti		F	€ 150,00		3	€ 450,00	
8	Viaggi di Istruzione art. 88 co. 2, lett. K							
	Docenti accompagnatori per viaggi di istruzione con pernott. di 2 giorni		F	€ 32,00		4	€ 128,00	€ 713,00

*Luca*  
*Nepo*  
*Nella*  
*Luca*  
*Alc*

*Giuseppe Meo*

Docenti accompagnatori per viaggi di istruzione con pernottio di 3 giorni	F	€ 45,00	13	€ 565,00
<b>TOTALE VOCE 1</b>				<b>€ 35.919,00</b>
<b>Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 56.144,39)</b>				<b>20.225,39 €</b>

2) DESTINAZIONE DEL FONDO E DELLA VALORIZZAZIONE AI PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (art. 88, c. 2, lett. b-c, del CCNL/2007)

Progetti di Scuola Infanzia a.s. 2024/25			CCNL 19-21						
Titolo progetto	Plessi/Sezioni	N. docenti coinvolti	N. complessivo di ore da retribuire		Compenso orario		Costi complessivi		Costo tot. dei singoli progetti
			Non Ins.	Ins.	Non Ins.	Ins.	Non Ins. (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007	Ins. (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007	
IL BUON LETTORE, LEGGI COSTITUZIONALMENTE	Largo Woityla: A-E-G-I Dragonara: C-E San Giovanni Evangelista: L	22	0	66	19,25	38,50	-	2.541,00	2.541,00
DIGITAL BOOKS. TI DISEGNO UNA STORIA...	Largo Woityla: B-D Dragonara: A Via Di Nisio: B-M	11	0	33	19,25	38,50	-	1.270,50	1.270,50
#IOLEGGIO... DOVE?	Largo Woityla: C-F-H Dragonara: B Via Di Nisio: C	12	0	36	19,25	38,50	-	1.386,00	1.386,00
DAL NIDO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA - LA CURA DEL PASSAGGIO	Largo Woityla: B-C-F-H	8	0	24	19,25	38,50	-	924,00	924,00
									<b>€ 6.121,50</b>

Progetti di Scuola Primaria a.s. 2024/25			CCNL 19-21						
Titolo progetto	Plessi/Classi	N. docenti coinvolti	N. complessivo di ore da retribuire		Compenso orario		Costi complessivi		Costo tot. dei singoli progetti
			Non Ins.	Ins.	Non Ins.	Ins.	Non Ins. (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007	Ins. (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007	
ELEMENTI, DALLA TERRA AL CIELO	Tutto il plesso di Via Chieti	1	2	2	19,25	38,50	38,50	77,00	1.270,50
		15	-	30	19,25	38,50	-	1.155,00	
INCONTRI...AMO...CI	Tutto il plesso di Dragonara	1	3	3	19,25	38,50	57,75	115,50	4.446,75
		22	-	66	19,25	38,50	-	2.541,00	
		6	-	36	19,25	38,50	-	1.386,00	
		1	-	9	19,25	38,50	-	346,50	
ACCENDIA...AMO LA LETTURA	Tutto il plesso di Largo Woityla	5	-	15	19,25	38,50	-	577,50	577,50
BIBLIOTECHI "AMO" CI	Tutto il plesso di Dragonara	1	1	4	19,25	38,50	19,25	154,00	481,25
TUTTI IN MOVIMENTO: 3ª EDIZIONE	Tutto il plesso di Dragonara	1	3	0	19,25	38,50	57,75	-	57,75
									<b>€ 6.833,75</b>

Progetti di Scuola Secondaria di I Grado a.s. 2024/25			CCNL 19-21						
Titolo progetto	Plessi/Classi	N. docenti coinvolti	N. complessivo di ore da retribuire		Compenso orario		Costi complessivi		Costo tot. dei singoli progetti
			Non Ins.	Ins.	Non Ins.	Ins.	Non Ins. (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007	Ins. (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007	
GIOCHI MATEMATICI	Tutte le classi del plesso	4	-	8	19,25	38,50	-	308,00	308,00
"RAINWATER" PROGETTO DI RECUPERO E RIUTILIZZO DELLE ACQUE PIOVANE A SCUOLA	Classi terze del plesso	1	-	20	19,25	38,50	-	770,00	770,00
CANTIAMO IN CORO	Classi prime del plesso	1	2	20	19,25	38,50	38,50	770,00	808,50
CORSO DI LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI	3/4 alunni di altra nazionalità	1	-	8	19,25	38,50	-	308,00	308,00
DIRE, FARE... LIBRARE	Tutte le classi del plesso	1	30	0	19,25	38,50	577,50	-	1.732,50
		4	60	0	19,25	38,50	1.155,00	-	
DALL'AGENDA 2030 ALLA CREATIVITA': USO E RIUSO DEI MATERIALI	Classi seconde del plesso	1	2	20	19,25	38,50	38,50	770,00	808,50
PROGETTO DEBATE - ARGOMENTARE E DIBATTERE	Classi seconde del plesso	2	-	20	19,25	38,50	-	770,00	770,00
RACCONTIAMO IL PATRIMONIO - NUOVE NARRAZIONI - PROGETTO FAI	Classi 2C-3E	1	1	8	19,25	38,50	19,25	308,00	327,25
PICCOLI CITTADINI, GRANDI CAMBIAMENTI. IL PIANETA E' LA NOSTRA CASA: PRENDIAMOCENE CURA!	Classi 1F-1G-2F	1	1	15	19,25	38,50	19,25	577,50	596,75
SCACCO MATTO	Classi prime e seconde del plesso	1	2	20	19,25	38,50	38,50	770,00	808,50
									<b>€ 7.238,00</b>

<b>TOTALE VOCE 2</b>									<b>€ 20.193,25</b>
<b>TOTALE VOCE 1 + VOCE 2</b>									<b>€ 56.112,25</b>
<b>Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 56.144,39)</b>									<b>€ 32,14</b>

3) Ripartizione delle Risorse per Funzioni Strumentali (€ 6.059,18)

Att.	Descrizione	Ambito di attività	Compensi base		Variabili di calcolo				Totale attività	
			Tipo (Riferimento CCNL)	Importo	Ore	Alunni	Docenti	Classi o Sezioni		Viaggi o Visite
1	Funzioni Strumentali al PTOF		F	€ 550,00			11			€ 6.050,00
<b>TOTALE</b>									<b>€ 6.050,00</b>	
<b>Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 6.059,18)</b>									<b>9,18 €</b>	

4) Ripartizione risorsa finanziaria di € 4.770,61, per Valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD

Titolo progetto	Plessi	N. docenti coinvolti	N. complessivo di ore da retribuire		Compenso orario		Costi		Costo tot. dei singoli progetti
			Non Ins.	Ins.	Non Ins.	Ins.	Non Ins.	Ins.	

*Wago City*  
*Amptk*  
*Nelle Orsini*  
*del 20/05/2024*

*Francesco Mese*

PAROLE E NUMERI IN GIOCO	Classi terze del plesso di Largo Wojtyla	1	-	28	-	38,50	-	1.078,00	1.655,50	€ 4.735,50	
	Classi prime, seconde del plesso di Largo Wojtyla	1	-	15	-	38,50	-	577,50			
LE PAROLE PER STARE INSIEME	1/4 Alunni delle classi del plesso di Largo Wojtyla	1	-	10	-	38,50	-	385,00	385,00		
UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO!	30 Alunni delle classi del plesso di Dragonara	1	-	12	-	38,50	-	462,00	1.617,00		
		3	-	30	-	38,50	-	1.155,00			
INTERVENTI LEGATI ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	Classi quarte e quinte del plesso di Largo Wojtyla	1	-	28	-	38,50	-	1.078,00	1.078,00		
<b>TOTALE</b>									<b>€ 4.735,50</b>		
<b>Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 4.770,61)</b>									<b>€ 35,11</b>		

5) Ripartizione risorsa finanziaria di € 1.345,77 per liquidazione attività complementari di educazione fisica

Titolo progetto	Plessi	N. docenti coinvolti	CCNL 19-21						Costo tot. dei singoli progetti	
			N. complessivo di ore da retribuire		Compenso orario		Costi			
			Non Ins.	Ins.	Non Ins.	Ins.	Non Ins.	Ins.		
SPORT IN PROGRESS	Tutte le classi del plesso	2	-	34	-	38,50	-	1.309,00	1.309,00	€ 1.309,00
<b>TOTALE</b>									<b>€ 1.309,00</b>	
<b>Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 1.345,77)</b>									<b>€ 36,77</b>	

6) Ripartizione risorsa finanziaria di € 4.714,80 per la formazione docenti art. 78, c. 7, lett. j

Ore di formazione	Quota	Quota 50%	N. docenti	Quota per singolo docente	Totale attività
Livello base (10 ore di formazione)	Quota 50% delle risorse diviso in parti uguali tra i partecipanti	2357,40			€ -
Ore aggiuntive (oltre 5 ore)	Quota del restante 50% proporzionale alle ore aggiuntive	2357,40			€ -
<b>TOTALE</b>					<b>€ -</b>
<b>Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 4.714,80)</b>					<b>4.714,80</b>

Risorse finanziarie per la "Valorizzazione della professionalità del personale docente che assicura ai propri alunni la continuità didattica ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione n. 258 del 30 settembre 2023 - assegnazione risorse finanziarie a.s. 2022/23 (Nota prot. n. 22854 del 19 luglio 2024)"	VALORE UNITARIO LORDO DIPENDENTE	NUMERO DOCENTI BENEFICIARI	TOTALE LORDO DIPENDENTE
Gruppo B - Tutti i docenti titolari in una sede a.s. 2022/23 identificata con i criteri di cui all'articolo 1, comma 345, della legge 30 dicembre 2021, 234	792,10	2	1.584,20
Gruppo AB - Sono stati conteggiati tutti i docenti che rientrano sia nel gruppo A che nel gruppo B.	1.512,90	42	63.541,80
		<b>TOTALE</b>	<b>65.126,00</b>
<b>ECONOMIA SU RISORSA STANZIATA € 65.129,18</b>			<b>3,18</b>

*Nella Orsini*  
*Selli*

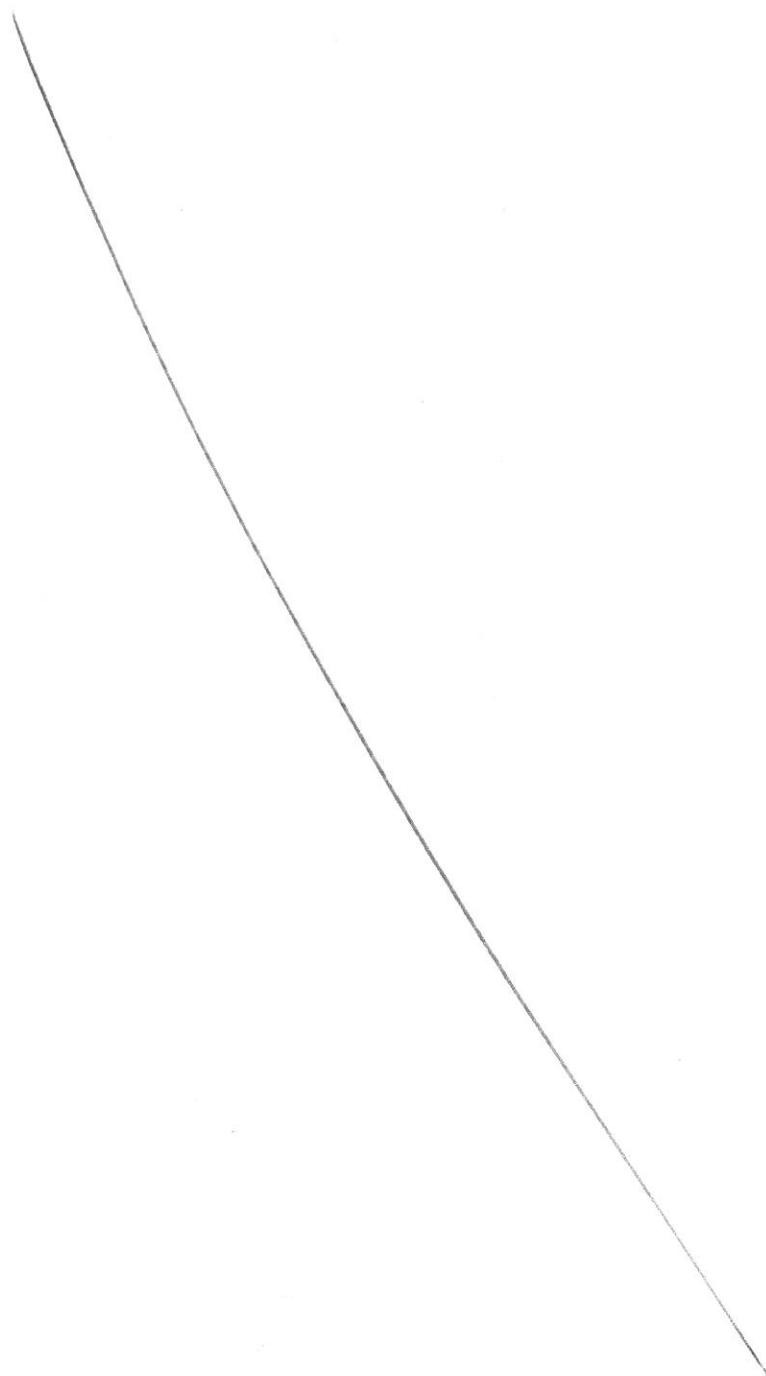
*OK*

*Al Duco*

*Luca*

*Nepi*

*Antonio*



*Giuseppe Ricci*

**Tabella C: Ripartizione risorse spettanti al personale A.T.A.**

Ripartizione quota del Fondo d'Istituto e della valorizzazione del Personale Scolastico (€ 24.061,88) destinata al personale A.T.A. e Incarichi Specifici A.T.A. (€ 3.806,73)

**Collaboratori Scolastici**

1) Risorse per Incarichi specifici come da nota MIUR n. 36704 del 30/09/2024

N.	Attività Descrizione	Destinatari dei compensi	Compensi base			Variabili di calcolo		Totale attività
			Tipo (F=forfettario O=orario)	Ore	Compenso Orario	Importo	C.S.	
1	Assistenza alla persona e cura dell'igiene dei bambini de'infanzia	10 C.S.	F	-	-	€ 187,00	1	€ 187,00
			F	-	-	€ 77,92	1	€ 77,92
			F	-	-	€ 109,08	1	€ 109,08
			F	-	-	€ 200,52	4	€ 802,08
			F	-	-	€ 135,08	2	€ 270,12
			F	-	-	€ 74,80	1	€ 74,80
<b>TOTALE</b>								<b>€ 1.521,00</b>
Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 1.522,89)								€ 1,89

2) Incarichi specifici - Totale disponibile coperto da economie 2023/2024

N.	Attività Descrizione	Destinatari dei compensi	Tipo (F=forfettario O=orario)	Compensi base		Variabili di calcolo			Totale attività
				Ore	Compenso orario	Importo	C.S.	Periodo	
1	Esecuzione Fotocopie	1 C.S.	F	-	-	€ 34,38	1	SETTEMBRE 2024- FEBBRAIO 2025	€ 34,38
2	Servizi esterni (ufficio postale ecc.)	2 C.S.	F	-	-	€ 75,63	1	SETTEMBRE 2024- FEBBRAIO 2025	€ 75,63
						€ 75,63	1	FEBBRAIO 2025- AGOSTO 2025	€ 75,63
3	Gestione del magazzino Collegamento esterno (Largo Wiggia Prim e Inf., Via di Nisio, San Giovanni Evangelista, Dragonara Prim e Inf., Prim. Via Chieti)	9 C.S.	F	-	-	€ 150,00	1	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 150,00
						€ 50,00	2	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 100,00
						€ 110,00	1	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 110,00
						€ 130,00	1	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 130,00
						€ 120,00	1	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 120,00
						€ 90,00	1	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 90,00
						€ 89,38	1	FEBBRAIO 2025- AGOSTO 2025	€ 89,38
						€ 89,38	1	SETTEMBRE 2024- FEBBRAIO 2025	€ 89,38
4	Primo Soccorso	21 C.S.	F	-	-	€ 84,06	2	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 168,12
						€ 146,00	4	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 584,00
						€ 73,00	1	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 73,00
						€ 148,87	4	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 595,48
						€ 126,67	2	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 253,34
						€ 62,74	2	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 125,48
						€ 88,00	3	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 264,00
						€ 26,04	1	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 26,04
5	Ausilio e supporto agli alunni diversamente abili	24 C.S.	F	-	-	€ 43,80	2	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 87,60
						€ 222,53	1	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 222,53
						€ 74,18	1	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 74,18
						€ 175,27	4	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 701,08
						€ 79,67	1	FEBBRAIO 2025- AGOSTO 2025	€ 79,67
						€ 73,03	1	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 73,03
						€ 102,24	1	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 102,24
						€ 142,85	6	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 857,10
						€ 214,29	2	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 428,58
						€ 82,42	1	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 82,42
						€ 48,08	1	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 48,08
						€ 34,34	1	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 34,34
€ 74,18	4	SETTEMBRE 2024- AGOSTO 2025	€ 296,72						
<b>TOTALE</b>									<b>€ 6.241,43</b>

3) Risorse per Intensificazione e Lavoro Straordinario:

N.	Attività Descrizione	Destinatari dei compensi	Tipo (F=forfettario O=orario)	Ore	CCNL 2019/2021		Totale
					Importo orario	Ore	
1	Intensificazione per altri compiti e per sostituzione colleghi assenti. Lavoro straordinario per altri compiti e sostituzione colleghi assenti	Tutti i collaboratori	O	26 CS	€ 13,75	596	€ 8.195,00
<b>TOTALE</b>							<b>€ 8.195,00</b>
Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 14.437,13)							0,70

**Assistenti Amministrativi**

1) Risorse per Incarichi specifici come da nota MIUR n. 36704 del 30/09/2024

N.	Attività Descrizione	Destinatari dei compensi	Tipo (F=forfettario O=orario)	Compensi base		Variabili di calcolo		Totale attività
				Ore	Compenso orario	Importo	A.A.	
1	Gestione situazione previdenziale e riallineamento posizioni retributive dei dipendenti gestione Passweb	1 A.A.	F	-	-	€ 1.180,00	1	€ 1.180,00
2	Aggravio per gestione turni di servizio Ata	1 A.A.	F	-	-	€ 596,00	1	€ 596,00
3	Gestione tirocinio formativo	1 A.A.	F	-	-	€ 150,00	1	€ 150,00
4	Registrazione informazioni disabilità - alunni iscritti	1 A.A.	F	-	-	€ 350,00	1	€ 350,00
<b>TOTALE</b>								<b>€ 2.276,00</b>
Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 2.284,04)								€ 8,04

2) Intensificazione di prestazioni lavorative dovute a esigenze organizzative connesse all'attuazione dell'autonomia

*Autunno*  
*Nepelt*  
*Walt Orsini*  
*Sol*  
*lu lu*  
*Al Oro*

*Disubbeno Mice*

N.	Attività Descrizione	Destinatari dei compensi	Tipo (F=forfettario O=orario)	Ore totali di intensificazione	Totale attività
1	Gestione verifiche domande di inserimento/aggiornamento GPS - personale Docenti	1 A.A.	F	11	€ 175,45
2	Supporto alle elezioni della RSU	1 A.A.	F	16	€ 255,20
3	Verifica titoli e servizio supplenti terza fascia ATA	1 A.A.	F	26	€ 414,70
4	Elaborazione e predisposizione prospetti mensili di riepilogo personale Ata	1 A.A.	F	24	€ 382,80
5	Gestione organizzazione Viaggi di istruzione	1 A.A.	F	15	€ 239,25
6	Sistemazione archivio fascicoli del personale	1 A.A.	F	15	€ 239,25
7	Gestione delle comunicazioni per i progetti PTOF	1 A.A.	F	15	€ 239,25
8	Sostituto del DSGA	1 A.A.	F	51	€ 813,45
<b>TOTALE</b>					<b>€ 2.769,35</b>

3) Risorse per Intensificazione e Lavoro Straordinario:

				CCNL 2019/2021			
				Importo orario	Ore	Totale	
1	Intensificazione per altri compiti e per sostituzione colleghi assenti. Lavoro straordinario per altri compiti e sostituzione colleghi assenti.	Tutti gli assistenti	O	8 AA	€ 15,95	430	€ 6.858,50
<b>TOTALE</b>							<b>€ 6.858,50</b>
Rimanenza rispetto allo stanziamento iniziale (di € 9.824,75)							<b>€ 6,90</b>

*Nelle Osservazioni*  
*feh*  
*Di. Dico*  
*Weples*  
*Autunno*

*Giuseppe Meo*

**Tabella D: Risorse Extra MOF a.s. 2024/2025**

**Personale docente**

<b>Risorse anno scolastico 2024/2025</b>	<b>Importo Lordo Stato</b>	<b>Importo Lordo Dipendente</b>
Convenzioni Università - Contributo tirocinio TFA sostegno - a.s. 2022-23	€ 39,60	€ 29,84
Convenzioni Università - Contributo per attività di tirocinio studenti sostegno didattico agli alunni - Università G. D'Annunzio Chieti-Pescara	€ 2.469,60	€ 1.861,04
Convenzioni Università - Contributo per attività di tirocinio studenti sostegno didattico agli alunni - Università degli Studi dell'Aquila	€ 200,00	€ 150,72
Convenzioni Università - Contributo per attività di tirocinio studenti sostegno didattico agli alunni - Università della Calabria	€ 280,00	€ 211,00
Convenzioni Università - Contributo per attività di tirocinio studenti sostegno didattico agli alunni - Università degli Studi di Teramo	€ 900,00	€ 678,22
Convenzioni Università - Contributo per attività di tirocinio studenti sostegno didattico agli alunni - Università di Cassino	€ 700,00	€ 527,51
Convenzioni Università - Contributo per attività di tirocinio studenti sostegno didattico agli alunni - Università degli Studi del Molise	€ 570,00	€ 429,54
Investimento M4C1-3.1 Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche D.M. n.65/2023 - CIP M4C1I3.1-2023-1143-P-30932 - Docenti	€ 104.549,67	€ 78.786,49
Investimento M4C1I2.1 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali D.M. n. 66/2023 Codice identificativo del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-37960 - Docenti	€ 13.434,86	€ 10.124,24
ESO4.6.A4.A-FSEPN-AB-2024-91 Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estivi - Docenti	€ 39.000,00	€ 29.389,60
Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica - D.M. n. 19/2024 - Codice identificativo del progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-51296 - CUP: E34D21005090006 - Docenti	€ 59.670,82	€ 44.966,71
<b>Totale Complessivo Personale Docente</b>	<b>€ 221.814,55</b>	<b>€ 167.154,90</b>

*Autore*

*Nepesina*

*Nella Orsini*  
*Leit*

*Roberto*

*[Signature]*

*Giuseppe Russo*

**Personale Ata**

Risorse anno scolastico 2024/2025	Importo Lordo Stato	Importo Lordo Dipendente
Investimento M4C1-3.1 Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche D.M. n.65/2023 - CIP M4C1I3.1-2023-1143-P-30932 - Ata	€ 22.952,66	€ 17.296,65
Investimento M4C1I2.1 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali D.M. n. 66/2023 Codice identificativo del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-37960 - Ata	€ 6.570,40	€ 4.951,32
ESO4.6.A4.A-FSEPN-AB-2024-91 Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estivi - Ata	€ 15.392,54	€ 11.599,50
Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica - D.M. n. 19/2024 - Codice identificativo del progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-51296 - CUP: E34D21005090006 - Ata	€ 6.782,85	€ 5.111,42
<b>Totale Complessivo Personale ATA</b>	<b>€ 51.698,45</b>	<b>€ 38.958,89</b>

*Nelle Orsini*  
*Feb*  
*Al. Deo*  
*Luigi*  
*Napoli*  
*Autunno*